



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**CAPITANERIA DI PORTO
ROMA**

Sezione Tecnica/Sicurezza e Difesa Portuale

Viale Traiano N. 37, 00054 FIUMICINO (Roma)

e-mail: cproma@mit.gov.it - cp-romafiumicino@pec.mit.gov.it

Tel. 06/656171 - 0665617303

ORDINANZA

“LAVORI DI DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELLA DARSENA DI FIUMICINO”

Località: Comune di Fiumicino – Società operatrice: DORONZO INFRASTRUTTURE SRL –

Data: dal 14.01.2025 fino a termine dei lavori.

Il Capo del Circondario Marittimo di Roma e Comandante del Porto di Fiumicino:

VISTA

la determinazione n. G08362 del 24.06.2024 con la quale la Regione Lazio – Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio area pianificazione e attuazione interventi a difesa della costa - Area Tutela del Territorio ha autorizzato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ad eseguire, nell'ambito del Porto Canale di Fiumicino, per un quantitativo di sedimenti pari a circa 16.640,40 mc, da refluire nella vasca di colmata 3-A in corso di realizzazione per la realizzazione del 1° lotto funzionale del 1° stralcio del nuovo Porto Commerciale di Fiumicino - Darsena Pescherecci;

- l'istanza in data 28.08.2024, assunta al prot. n. 23844 del 29.08.2024, presentata dalla Soc. “**Doronzio Infrastrutture S.r.l.**”, con sede legale in Via Andria n.153 76121 Barletta, con la quale è stata richiesta l'emissione dell'Ordinanza per l'esecuzione dei lavori di dragaggio del Porto Canale di Fiumicino;
- La comunicazione n.68/U/14_01_2025/C025/DT/GL della Soc. Doronzio Infrastrutture S.r.l. con la quale comunica l'inizio dei lavori di dragaggio del porto canale di Fiumicino, assunta a prot. n.1072 in data 14.01.2025;
- la nota della Autorità Di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro Settentrionale prot. n. 366 in data 13.01.2025, in pari data assunta al prot. n. 879;
- la dichiarazione di valutazione del rischio bellico resa dalla società Ila Sub s.r.l. in data 20.07.2018;
- il “parere vincolante relativo al servizio di bonifica bellica sistematica subacquea (BSS)” pervenuto con nota prot. n.0027890 del 25.09.2024 del Comando Logistico della Marina Militare, Ufficio Infrastrutture;
- il foglio prot. n. 39 in data 02.01.2025, in pari data assunto al prot. n. 133, con il quale il Comando Logistico della Marina Militare, Ufficio Infrastrutture, comunica che il servizio di bonifica bellica sistematica effettuato dalla “*Società Ila Sub Srl*” “*è stato condotto conformemente al parere vincolante emanato dal Comando Logistico limitatamente alle aree e alle profondità garantite nell'attestato di bonifica*”;
- la regolarità della documentazione tecnica relativa alle unità impiegate nell'attività di dragaggio;
- l'affidamento dei lavori dalla Società DORONZO INFRASTRUTTURE SRL;
- gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

CONSIDERATA la necessità di dover assicurare, in occasione dell'esecuzione delle attività di dragaggio del porto canale e della darsena di Fiumicino, la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare,

RENDE NOTO

Che, a decorrere dalla data di emanazione della presente Ordinanza e sino al termine delle operazioni, la Società “**Doranzo Infrastrutture S.r.l.**”, effettuerà lavori di dragaggio dei fondali nel Porto Canale e nella darsena di Fiumicino.

I lavori in parola verranno eseguiti con l'ausilio della **M/B CAVALIERE SERGIO M. iscritta al n. 3877 dei Registi Navi minori e galleggianti della Capitaneria di porto di CHIOGGIA**, nelle aree di dragaggio come di seguito identificate:

Area 1 Foce dragaggio alla quota di -6,00 m s.l.m.m., 5.308,00 mc comprensivi di sovradosaggio;

Area 2 Porto Canale dragaggio alla quota di -4,00 m s.l.m.m., 6.513,00 mc comprensivi di sovradosaggio;

Area 3 Darsena Traiano dragaggio alla quota di -3,50 s.l.m.m., 4.819,00 mc comprensivi di sovradosaggio e meglio individuati nella planimetria allegata.

ORDINA

Art.1

(Specchio acqueo interessato dalle operazioni)

A decorrere dalla data di emanazione della presente Ordinanza e sino al termine delle operazioni di dragaggio, nello specchio acqueo di cui al **RENDE NOTO**, è vietato, a tutte le unità in navigazione ed agli ormeggi, creare intralcio alle attività operative di dragaggio eseguite della M/B CAVALIERE SERGIO M. la quale dovrà essere individuata come unità con difficoltà di manovra, identificata con l'esposizione della segnaletica diurna prevista dal Codice Interazionale dei Segnalamenti (C.I.S.) a cura del Comando di bordo.

Art. 2

(Condotta delle unità in transito in prossimità della zona riservata all'attività)

Le unità in transito in prossimità della zona interessata all'attività dovranno procedere a velocità ridotta, prestando particolare attenzione all'attività svolta dai mezzi impiegati, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire qualsivoglia situazione di potenziale pericolo.

Art. 3

(Disposizioni particolari per la ditta esecutrice dei lavori)

I lavori di dragaggio di cui in premessa dovranno essere eseguiti dalla Ditta esecutrice in ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che i sedimenti siano movimentati così come indicato nelle Relazioni Tecniche allegate alle istanze prodotte dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro Settentrionale, per una quantità complessiva pari a 16.640,40 m3 ricadenti prevalentemente in classe D;
- che i sedimenti da refluire nelle vasche, sia in quella di sedimentazione che in vasca di colmata impermeabilizzata site nell'area di cantiere del costruendo “porto commerciale” di Fiumicino a nord del porto canale, siano esclusivamente quelli per i quali sono state effettuate le analisi ecotossicologiche e chimico-fisiche;
- che i materiali da dragare siano gestiti con particolari cautele ambientali, in tutte le fasi di gestione, dal dragaggio alla destinazione finale;
- il dragaggio sia effettuato in sicurezza e con precisione, minimizzando le quantità d'acqua presenti nei materiali rimossi utilizzando mezzi meccanici a tenuta stagna;
- siano rese nulle o minime le quantità di materiale disperso, adottando, ove possibile, sistemi chiusi sia in fase di trasporto che di ricollocamento;
- durante l'esecuzione dei lavori, siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni diurne/notturne previste ed ottemperando a tutte le disposizioni normative in materia di sicurezza nei cantieri;

- durante lo svolgimento delle operazioni siano adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento a carico del pubblico demanio marittimo e del mare;
- le operazioni di dragaggio dovranno essere effettuate soltanto in presenza di condizioni meteo marine favorevoli accertate dal direttore dei lavori;
- le operazioni di dragaggio dovranno essere immediatamente sospese in caso di eventi o situazioni anche di potenziale rischio per la sicurezza della navigazione e/o ambientale e/o per la salvaguardia della vita umana in mare, per agevolare eventuali necessarie manovre delle unità navali della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera nonché delle altre forze di polizia o su disposizione, anche verbale, della Capitaneria di Porto di Roma.
- in ordine al materiale svolgimento dei lavori sui siti specifici d'intervento dovranno essere intrapresi diretti preventivi accordi, con questa Capitaneria di Porto al fine di minimizzare le eventuali incidenze a carico di unità ormeggiate al fine di valutarne gli spostamenti;
- i siti oggetto di intervento dovranno essere opportunamente segnalati da gavitelli di colore rosso sul limite del versante delle lavorazioni in modo tale da evidenziare le zone di non praticabilità da parte delle unità in transito;
- nella fase della lavorazione lungo le sponde del canale dovrà essere esposta apposita segnaletica monitoria a terra in prossimità dei cigli banchina interessati onde scongiurare potenziali avvicinamenti da soggetti non autorizzati.

L'inizio ed il termine giornaliero dei lavori, le eventuali interruzioni nonché ogni altro evento di rilievo dovranno essere tempestivamente comunicati via radio (VHF) o via contatto telefonico (al nr 06-65617349) alla Sala operativa della Capitaneria di Porto di Roma.

Le eventuali sospensioni ovvero le variazioni al programma degli interventi dovranno essere tempestivamente rappresentati via brevi alla sala operativa della Capitaneria di Porto di Roma e formalizzate attraverso ufficiale comunicazione all'indirizzo pec cp-romafiumicino@pec.mit.gov.it.

La ditta esecutrice dei lavori di dragaggio dovrà altresì rilasciare a questa Capitaneria di Porto, al termine dell'attività in parola, apposita relazione tecnica descrittiva delle quote dei fondali delle aree oggetto del dragaggio.

Art. 4 - (Manleva)

L'Autorità Marittima è manlevata da qualsiasi eventuale danno a persone e/o cose che dovesse verificarsi durante l'esecuzione delle operazioni.

Art. 5 - (Sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza, emanata per i profili di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare, se conduttori di unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 171/2005.

Negli altri casi si applicano, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca altro o più grave illecito, gli articoli 1164/1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

Art. 6 - (Disposizioni finali)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui diffusione è assicurata mediante l'affissione all'albo, ex art. 59 del Regolamento per l'Esecuzione al Codice della Navigazione e la pubblicazione sul sito internet <http://www.guardiacostiera.gov.it/roma-fiumicino>.

Fiumicino, _____

IL COMANDANTE

C.V. (CP) Silvestro GIRGENTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

“LAVORI DI DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE DI FIUMICINO”

